**Presbitero**

Nel Nuovo Testamento i presbiteri sono gli ‘anziani’ della comunità cui è affidato il governo della comunità stessa. Nello sviluppo dell’organizzazione delle comunità, già nella prima metà del II secolo, la figura del vescovo tende a differenziarsi dal collegio dei presbiteri, così da dare origine all’organizzazione monarchica delle comunità, con la differenziazione dei diversi gradi dell’ordine sacro. Oggi il presbiterato è il secondo grado (sacerdote o prete) del sacramento dell’ordine.

**Presbiteriano**

Appartenente a una tra le principali denominazioni protestanti. In senso lato, possono definirsi presbiteriane tutte quelle Chiese riformate nelle quali vige il tipo di ordinamento che ha la propria origine nella Chiesa ginevrina di Calvino. Storicamente, i presbiteriani s'identificano più precisamente con un settore del protestantesimo anglosassone, che in Scozia, dal 1560, costituì per opera di John Knox una solida Chiesa presbiteriana, mentre in Inghilterra condivise la sorte comune a tutta la dissidenza religiosa (dissenters), costituendo uno dei pilastri dell'opposizione calvinista alla Chiesa inglese di Stato.

**Puritani**

Il termine puritani designa i seguaci del puritanesimo, un movimento sorto nell'ambito del protestantesimo calvinista inglese durante il XVI secolo. Lo scopo di tale movimento era, appunto, quello di purificare la Chiesa d'Inghilterra da tutte le forme non previste dalle Sacre Scritture. Si intendeva in tal modo annullare i compromessi con il cattolicesimo promossi dalla Riforma sotto Enrico VIII ed Elisabetta I d'Inghilterra.

**Protestante**

Colui che segue il movimento religioso, politico, culturale che produsse nel XVI secolo la frattura della cristianità in diverse comunità, gruppi o sette.

**Ugonotti**

Protestanti francesi nelle lotte di religione dei XVI e XVII secolo; il nome deriva dalla parola tedesca Eidgenossen(«congiurato o confederato»)

**Inquisizione**

Attività di un particolare tribunale ecclesiastico istituito nel XIII secolo con il compito di individuare gli eretici, esaminarli, condannarli o ottenerne il ravvedimento.